

Sanità si cambia: novità per ospedali e consultori

Pubblicato: Sabato 2 Gennaio 2016



Addio vecchie aziende ospedaliere. **Dal 1 gennaio 2016, il sistema sanitario lombardo ha cambiato il suo volto.** Le sigle AO e ASL (aziende ospedaliere e sanitarie) hanno lasciato il posto alle nuove **ASST e ATS** (aziende socio sanitarie territoriali e Aziende di Tutela della Salute). Un cambiamento che non è solo di forma ma che vede profonde innovazioni anche nel modo di erogare le prestazioni e di gestire tutta la macchina con la relativa spesa.

A controllare tutti i costi c'è la **nuovissima Agenzia di Controllo diretta dal varesino Andrea Mentasti**: sarà questo ente terzo a vagliare ogni costo sostenuto e investimento fatto.

Sul territorio, invece, spetterà alla nuova **ATS programmare il sistema sanitario ma anche quello sociale**: due facce di una stessa medaglia dedicata a sostenere il cittadino in ogni sua esigenza medica e sociale.

Alla guida della nuova **ATS che accorpa i territorio di Varese e di Como è stata nominata Paola Lattuada**, già direttore generale dell'Asl. Accanto a lei opereranno **Anna Maria Maestroni direttore sanitario, Lucas Maria Gutierrez** (riconfermato) alla Direzione Sociosanitaria e **Luca Manganaro**, anche lui riconfermato nell'incarico. La nuova azienda non avrà più servizi diretti con il pubblico: di fatto, le attività dei consultori passeranno alle aziende socio sanitarie così come alcune pratiche. **Circa 200 dipendenti della vecchia ASL hanno da ieri una nuova collocazione** anche se, in termini pratici **per gli utenti, nulla è cambiato quanto a sportelli e orari.**

In provincia, si è assistito alla ridefinizione del sistema ospedaliero. **Le tre AO (Varese, Gallarate e**

Busto Arsizio) sono state ridotte a due: l'ASST dei Sette Laghi e l'ASST Valle Olona.

L'ASST di Varese ha “acquistato” l'ospedale Galmarini di Tradate, aumentando il suo bacino di utenza che comprende, oltre al capoluogo, anche Luino, Cittiglio e Cuasso e i territori limitrofi afferenti agli “ex distretti ASL”. Alla guida è stato riconfermato il direttore **Callisto Bravi** che ha rinnovato la sua fiducia al direttore sanitario **Gianluca Avanzi**, ha chiamato **Paola Bianco** in qualità di direttore amministrativo e **Adelina Salzillo** (direttore del presidio di Cittiglio) come direttore socio sanitario.

L'ASST si occuperà dell'intera macchina territoriale, comprendendo anche la zona del Lago Maggiore assegnata a questa ASST nonostante l'ospedale di Angera sia passato sotto Busto Arsizio.



Tra le prime novità, l'intestazione grafica che ha visto sparire dal logo, l'effigie della madre con i tre figli che rappresentava l'AO varesina.

L'ASST Valle Olona acquisisce l'intera ex azienda ospedaliera Sant'Antonio Abate di Gallarate che porta con sé i presidi di Angera e Somma Lombardo. Alla guida è stato chiamato il direttore di presidio ai tempi del dg Zoia, il **dottor Brazzoli**.

Il bacino comprende gli ex Distretti ASL di Busto Arsizio, Castellanza, Gallarate, Somma Lombardo, Saronno.



Da ieri, infine, è entrata in vigore in tutti gli ospedali lombardi il divieto di indossare burqa, niqab o un qualsiasi oggetto che impedisca la riconoscibilità della persona. Per facilitare il rapporto con l'utenza, è stato predisposto un avviso al pubblico che sarà riprodotto e affisso a tutti i varchi di ingresso delle sedi della Regione Lombardia.

di [A.T.](#)